

PASSIVITÀ NON CORRENTI

18. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

Ammontano a euro 115.577 migliaia (euro 118.772 migliaia al 31 dicembre 2009) e si riferiscono principalmente a un finanziamento B.E.I. a tasso fisso con scadenza 8 febbraio 2012 (euro 100.000 migliaia) e a un debito per

leasing finanziario con SG Leasing S.p.A. e UniCredit Leasing S.p.A. (euro 15.577 migliaia al 31 dicembre 2010 ed euro 18.757 migliaia al 31 dicembre 2009, vedi nota 6.1 – Beni in leasing) con riscatto nel maggio 2013.

I debiti verso banche e altri finanziatori non correnti sono denominati in euro.

Si riporta di seguito il *fair value* dei debiti verso banche e altri finanziatori, confrontato con il relativo valore contabile:

(in migliaia di euro)

	Valore contabile		Fair value	
	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009
Finanziamenti agevolati B.E.I.	100.000	100.000	103.417	104.431
Altri debiti finanziari non correnti	15.577	18.772	15.577	18.772
	115.577	118.772	118.994	123.203

I debiti finanziari in essere non contengono *covenant* finanziari né clausole che possano causare il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dall'insolvenza. Non sono presenti clausole di *negative pledge*, di natura significativa.

Si segnala che il 30 novembre 2010 il Gruppo (nello specifico Pirelli & C. S.p.A., Pirelli International Ltd e Pirelli Tyre S.p.A. che agisce anche in qualità di garante) ha sottoscritto una nuova linea di credito *revolving* per euro 1.200.000 migliaia di durata quinquennale con lo scopo di sostituire analoghe linee di credito esistenti. In particolare la tranche italiana di euro 525.000 migliaia è utilizzabile da Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli Tyre S.p.A. e la tranche internazionale, pari a euro 675.000 migliaia, è utilizzabile dalla sola Pirelli International Ltd. Al 31 dicembre 2010 la linea di credito non è utilizzata dalla Società.

Il contratto di finanziamento è stato sottoscritto con dodici primari istituti nazionali e internazionali: Bank of America- Merrill Lynch, Barclays, BNP Paribas, Commerzbank, HSBC, Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Mizuho, Société Générale, The Bank of Tokyo-Mitsubishi, The Royal Bank of Scotland e Unicredit, in quote pari-

tetiche. Banca IMI e BNP Paribas hanno agito in qualità di *global co-ordinators* dell'operazione. Banca IMI è *facility agent* dell'operazione. Per la sopra menzionata linea è previsto un solo *covenant* finanziario, ossia l'impegno a mantenere un determinato rapporto tra indebitamento netto consolidato e margine operativo lordo. Tale parametro al 31 dicembre 2010 risulta rispettato. Per quanto riguarda i *negative pledge* la linea prevede l'impegno a non concedere garanzie reali, oltre la soglia definita come il maggiore di euro 100.000 migliaia e il 3% dei *total assets* (come definiti nel bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A.), con l'eccezione per garanzie reali sul debito esistente o che lo sostituisca, da concedere per legge, relativo a "export finance", "project finance" e "finanza agevolata".

19. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 71.042 migliaia (euro 41.952 migliaia al 31 dicembre 2009).

Il seguente prospetto ne illustra le variazioni:

(in migliaia di euro)

	31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Riclassifiche in aumento	Riclassifiche in diminuzione	31/12/2010
Fondo rischi fiscali	27.410	-	(800)	-	-	-	26.610
Altri fondi rischi e oneri	14.542	24.901	(3.667)	(344)	10.000	(1.000)	44.432
	41.952	24.901	(4.467)	(344)	10.000	(1.000)	71.042

In particolare si segnala che gli **altri fondi rischi e oneri** sono stati adeguati all'effettivo fabbisogno a fronte di rischi commerciali, indennizzi e vertenze lavoro per l'importo netto di euro 3.357 migliaia. Il significativo incremento rispetto al 31 dicembre 2009 è sostanzialmente dovuto all'accantonamento di euro 21.200 migliaia per l'adeguamento del valore di carico della partecipazione in Pirelli UK Ltd al valore negativo del Patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2010 di quest'ultima. Sono inoltre state effettuate delle riclassifiche dal "fondo rischi e oneri - parte corrente" al "fondo rischi e oneri - parte non corrente" e viceversa a seguito della variazione dell'orizzonte temporale entro cui le eventuali passività potrebbero manifestarsi. La riclassifica in aumento di euro 10.000 migliaia è relativa agli accantonamenti effettuati a fronte delle garanzie prestate in occasione della cessione delle attività Pirelli negli ex settori Cavi e Sistemi per l'Energia e le Telecomunicazioni a Goldman Sachs Capital Partner avvenuta nel luglio 2005.

Nel 2010 gli utilizzi sono stati pari a euro 4.467 migliaia.

(in migliaia di euro)

Situazione al 31/12/2008	5.433
Movimenti transitati da conto economico	559
(Utili)/perdite attuariali riconosciute a Patrimonio netto	87
Liquidazioni, anticipazioni, trasferimenti	(585)
Situazione al 31/12/2009	5.494
Movimenti transitati da conto economico	375
(Utili)/perdite attuariali riconosciute a Patrimonio netto	(110)
Liquidazioni, anticipazioni, trasferimenti	(1.707)
Situazione al 31/12/2010	4.052

Gli importi rilevati in conto economico sono inclusi nella voce "Costi del Personale" (nota 29).

Gli utili attuariali netti maturati nell'esercizio 2010 imputati direttamente a Patrimonio netto ammontano a euro 110 migliaia. Il valore cumulato al 31 dicembre 2010 degli utili netti imputati direttamente a Patrimonio netto

20. FONDI DEL PERSONALE

I fondi del personale ammontano a euro 26.865 migliaia (euro 12.068 migliaia al 31 dicembre 2009). La voce comprende il fondo trattamento di fine rapporto che ammonta a euro 4.052 migliaia (euro 5.494 migliaia al 31 dicembre 2009) e altri benefici ai dipendenti per euro 22.813 migliaia (euro 6.574 migliaia al 31 dicembre 2009).

L'incremento della voce relativa agli "altri benefici ai dipendenti", rispetto all'esercizio precedente, è relativo alla quota 2010 del piano di incentivazione a lungo termine del management approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. del 21 aprile 2009 (euro 16.300 migliaia). Al 31 dicembre 2010 l'accantonamento complessivo cumulato per il piano d'incentivazione sopra descritto è pari a euro 22.300 migliaia.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2010 per il fondo trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

è pari a euro 2.182 migliaia (euro 2.072 migliaia al 31 dicembre 2009).

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2010 e ai fini della determinazione del costo previsto per l'anno 2011 sono le seguenti:

Tasso di sconto	4,8%
Tasso d'inflazione	2,0%

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2009 e ai fini della determinazione del costo previsto per l'anno 2010 erano le seguenti:

Tasso di sconto	5,0%
Tasso d'inflazione	2,0%

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2010 ammontano a 79 unità (138 unità al 31 dicembre 2009).

PASSIVITÀ CORRENTI

21. DEBITI VERSO BANCHE ALTRI FINANZIATORI

Ammontano a euro 4.914 migliaia (euro 105.949 migliaia al 31 dicembre 2009). La composizione è riportata nel prospetto seguente:

(in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009
1. Debiti verso banche	93	100.000
2. Debiti verso altri finanziatori	3.297	3.010
3. Ratei passivi	1.524	2.939
	4.914	105.949

1. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al rimborso del finanziamento B.E.I. 18/8/2004-18/8/2010.
2. Si riferisce principalmente al debito per leasing finanziario – parte corrente – con SG Leasing S.p.A. e UniCredit Leasing S.p.A. con riscatto nel maggio 2013 (vedi nota 6.1 – Beni in leasing).
3. La voce comprende l'ammontare degli interessi maturati ma non ancora liquidati sul finanziamento B.E.I. (euro 1.354 migliaia al 31 dicembre 2010 - euro 2.777 migliaia al 31 dicembre 2009) e altre voci finanziarie minori (euro 170 migliaia ed euro 162 migliaia al 31 dicembre 2009).

I debiti verso banche e altri finanziatori correnti sono denominati in euro.

I debiti verso altri finanziatori in essere non contengono *covenant* finanziari né clausole che possano causare il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dall'insolvenza. Non sono presenti clausole di *negative pledge* di natura significativa.

Si ritiene che per gli altri debiti verso banche e altri finanziatori correnti il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

22. DEBITI COMMERCIALI

La composizione dei debiti commerciali è la seguente:

(in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso imprese controllate	1.013	5.561
Debiti verso imprese collegate	91	273
Debiti verso altre imprese	21.811	17.014
	22.915	22.848

Per i debiti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

23. ALTRI DEBITI

La composizione è la seguente:

(in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009
1. Debiti verso imprese controllate	13.347	6.803
2. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.709	2.258
3. Debiti verso dipendenti	15.852	19.990
4. Altri debiti	6.632	6.703
5. Ratei passivi	250	416
6. Risconti passivi	628	652
	38.418	36.822

1. La voce comprende principalmente il debito verso le società controllate che aderiscono al consolidato IVA (euro 13.340 migliaia al 31 dicembre 2010 ed euro 6.799 migliaia al 31 dicembre 2009).
2. Sono prevalentemente costituiti da contributi da versare a Inps e Inail.
3. Si riferiscono alle competenze da liquidare al personale dipendente.
4. Comprende debiti per compensi da liquidare agli amministratori e sindaci, per le ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo e dipendente e altre voci minori.
5. Si riferiscono a quote associative di competenza dell'esercizio ma non ancora liquidate.
6. Comprende la parte di ricavi per l'utilizzo di marchi e affitti di competenza dell'esercizio successivo.

Per gli altri debiti correnti si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

24. FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano a euro 1.000 migliaia (euro 10.000 migliaia al 31 dicembre 2009). Il decremento del saldo relativo alla voce "fondo per rischi ed oneri" è relativo alla riclassifica dello stesso dal breve al lungo periodo, effettuata in

(in migliaia di euro)

	2010	2009
Vendite di servizi e prestazioni a imprese controllate	8.791	16.415
Vendite di servizi e prestazioni ad altre imprese	1.106	1.045
	9.897	17.460

La diminuzione della voce "vendite di servizi e prestazioni a imprese controllate" rispetto all'anno precedente, è causata sostanzialmente dalla riduzione dei servizi resi a Pirelli Tyre S.p.A. e a Pirelli RE (ora Prelios).

(in migliaia di euro)

	2010	2009
1. Altri ricavi verso imprese controllate	62.876	51.100
Altri ricavi verso imprese collegate	268	42
2. Altri ricavi verso altre imprese	20.548	14.879
	83.692	66.021

seguito alla variazione dell'orizzonte temporale entro cui le eventuali passività potrebbero manifestarsi e già commentata in precedenza alla nota 19.

25. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

Ammontano a euro 12.720 migliaia (euro 26.726 migliaia al 31 dicembre 2009). La variazione è dovuta alla riduzione dei debiti verso le società del Gruppo che aderiscono al consolidato fiscale (euro 10.760 migliaia al 31 dicembre 2010, euro 24.929 migliaia al 31 dicembre 2009) principalmente per effetto del deconsolidamento delle società appartenenti al Gruppo Pirelli RE (ora Prelios).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

26. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Passano da euro 17.460 migliaia a euro 9.897 migliaia e sono così articolati:

27. ALTRI PROVENTI

Ammontano a euro 83.692 migliaia, contro euro 66.021 migliaia dell'esercizio 2009 e sono così articolati: